

Dall'Edizione n.89, Pag. 1 – Febbraio 2007.-

**OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (58):
PECCATI O REATI, E PECCATORI (2A)**

di Adriano Poli

Dai nostri sondaggi e discussioni interne a Potere Civico sono emerse pure le seguenti valutazioni:

PECCATI COLLABORATIVI DIFFUSI

Peccato mortale è condannare qualcuno in Tribunale, sapendo che è innocente o danneggiato; cosippure assolvere il colpevole o il danneggiatore, eppure prolungare i termini processuali. .

Peccato mortale è fare falsa testimonianza e /o dichiarare il falso in Tribunale.

Peccato mortale sono le frodi, truffe o sofisticazioni: alimentari, ambientali, mediche, farmaceutiche, sanitarie, commerciali, economiche, finanziarie, bancarie, politiche, giudiziarie, sindacali di ogni genere.

Peccato mortale sono le false vendite o cessioni, sia economico-finanziarie sia familiari, e le società fantasma private o pubbliche, sia da parte di chi sottoscrive, attua, conferma o avalla detti atti e/o statuti.

Peccato mortale è speculare sulle altrui disgrazie: fallimenti, concordati preventivi, liquidazioni, inoltre sulle pseudo-perizie di Ctu e liquidatori.

Peccato mortale sono le associazioni a delinquere di ogni tipo: mafiose, e/o finalizzate all'appropriazione indebita, sottrazione di cose comuni, truffa o frode privata o pubblica.

Peccato mortale è permettere l'esistenza e usare auto e aerei blu al di fuori delle 186 previste dalla Costituzione, e cosippure dare e ottenere agenti di scorta non necessari, in specie a tutti gli ex di ogni grado.

Peccato mortale è permettere l'esistenza di decine di migliaia di enti inutili e d'imboscarsi al loro interno.

Peccato mortale è l'esosità delle parcelle, onorari, emolumenti, compensi e pensioni dei lobbisti di casta.

Peccato mortale è l'usura illegale e nascosta, ma anche quella bancaria praticata con i tassi alti se passivi e bassi se attivi per la clientela, specialmente medio-piccola.

Peccato mortale sono le false pensioni e pseudo-invalidità, e i finanziamenti alle ditte per le casseintegrative; infatti, quando va bene l'attività gli utili sono privati, se va male si socializzano i costi.

Peccato mortale è lucrare e permettere politicamente di praticare, organizzare e favorire l'immigrazione clandestina, vera moderna tratta di schiavi di lavoro, sesso e organi corporei.

Peccato mortale è dare posti lavorativi e case popolari prima agli stranieri che agli italiani; un irregolare in un anno risolve i problemi di paga e casa, un italiano circa dieci.

Peccato mortale è favorire chiunque con falsi punteggi e pseudo-diritti nella vincita di concorsi pubblici e alloggi popolari; cosippure far perdere il lavoro per antipatia, vendetta o sesso.

Peccato mortale sono gli aborti, per coloro che li chiedono e per i medici e assistenti che li praticano, specie da contraccettivo in ritardo, e per i loro costi economici sulla società.

Peccato mortale è coltivare, smerciare e spacciare (e usare) qualsiasi droga.

Peccato mortale è fare terrorismo fisico, morale, psicologico e turbative economiche; con danni psicofisici, biologici e ambientali.

Peccato mortale è approfittare e godere del lavoro altrui o sabotarlo, come pure accusare gli altri dei PROPRI errori, colpe o peggiori reati.

Peccato mortale è istigare al male, calunniare, cambiare i patti, perseguitare, congiurare, sevizare (pure gli animali).

Peccato mortale sono i bullismi cattivi e i vandalismi di strada e scuola, contro anziani, invalidi e handicappati fisici e mentali, donne incinte, ragazzine/i, i deboli, i diversi, le cose.

Peccato mortale è defraudare la mercede o i contributi ai dipendenti.

*Peccato mortale è non fare il proprio dovere sul posto di lavoro o nel *compiere* la propria professione.*

Peccato mortale è dare scandalo, cattivo esempio, con Gesù: "Piuttosto sarebbe meglio legarsi una macina al collo e gettarsi in mare".

PECCATI FAMILIARI DIFFUSI

*Peccato mortale è fare pesanti differenze, o peggio non fare le uguaglianze tra i figli, sia nei castighi, correzioni e premi, anche tenendo conto della loro età, lavoro, meriti e se hanno o no pure loro dei figli; lasciate a ognuno di essi i vostri beni, in quote disgiunte e personali; quindi nei testamenti e donazioni assolutamente **mai** la frase: "Lascio tutti i miei averi ai miei figli in parti uguali"; eviterete loro tremende liti, odi, e di ingrassare legali e giudici.*

*Peccato mortale è quello che commettono coloro che si sposano per soldi, patrimoni, eredità, e che sono pronti a qualunque cosa per ottenerli al più *presto*, anche a uccidere.*

*Peccato mortale è nascondere al futuro coniuge dei difetti, vizi o viziosità, es.: malattie fisiche o genetiche, turbe sessuali e mentali, indole collerica, avarizia; assunzione di alcolici, droghe, psicofarmaci, così pure per quei *GENITORI* complici nell'imbroglio.*

Peccato mortale è provocare o partecipare alla rovina di matrimoni, più suocere e madri che suoceri e padri.

*Peccato mortale è quello commesso dal padre del figliol prodigo che lo ha allevato così male e pur conoscendolo gli ha dato la sua "parte", **senza nel contempo dare quella spettante e sacrosanta al figlio meritevole.***

Peccato mortale è ciò che commette il vizioso "rèduce" se impedisce di dare pure al fratello onesto l'identica quota, rivalutata, che lui ha avuto e sperperato, e con l'aggiunta del maturato dal lavoro del pròbo e della moglie fatto durante l'assenza libertina, o se non veramente pentito, e perciò non lavora tanto quanto il fratello lavoratore leale, o peggio se ricadrà nel vizio.

Peccato mortale è quello che commette il figlio onesto e fedele se non perdona il fratello prodigo se, sinceramente pentito, dimostra coi fatti e col duro lavoro la sua ritrovata onestà.

- [SEGUE NEL 90](#) -

OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (58A):

Altri fatti.

Un'altra causa qualsiasi nel Tribunale Civile di Bergamo.

A fine Novembre 2005, davanti alla Giudice Gaggiotti, in una causa di divisione immobiliare iniziata quasi due anni prima, uno degli attori, stanco di essere stato truffato (l'altra parte, il fratello da 5 anni ha cambiato le serrature di un immobile industriale appropriandosene abusivamente), costretto dagli eventi, dichiara di accettare il risarcimento calcolato dal Ctu. e di cedere la sua metà al prezzo stabilito dallo stesso Ctu., anche se inferiori al mercato, specie per il danno dell'uso illegale e abusivo.

La Giudice, dopo aver preso atto della dichiarazione, consiglia di stipulare l'atto notarile con tutte le clausole di civile convivenza e le eventuali servitù entro il 30 Novembre 2006, dunque un anno esatto dopo.

Passati i 12 mesi, finisce il 2006, inizia il 2007, nulla è accaduto: nessun risarcimento versato, nessun atto notarile stilato.

A Febbraio il truffato riceve una lettera del suo legale con la *paradossale* notizia che la nuova Giudice Serri, causa sua maternità, ha fissato l'udienza a fine ottobre del ... leggete, leggete: 2008 (**quasi 2 anni per una maternità, esagerata, travagliata e laboriosa gravidanza. Facile, e redditizio, fare i figli per le dipendenti dello Stato**).

Comunque, non c'era un altro sostituto/a per poter applicare la giustizia in tempi ragionevoli?

Anche se di sicuro ciò non sarebbe né lo è certezza del diritto.

Documenti depositati in redazione.

* * *

SAGGE VERITÀ (31A):

Hai agito bene, hai lavorato tanto e onestamente, per poi farti truffare, calunniare, accusare e condannare dai tuoi fratelli.

ANONIMO